



Ludwig Boltzmann Institut
Neulateinische Studien

cordially invites you to a talk by

Roberto Sernicola

Fellow at the Ludwig Boltzmann Institute

L'Epistola apologetica ad Quintum Marium Corradum (1567)
di Giovanbattista Casimirio e il suo contesto culturale

Thursday, 20.11.2014, 18:00

Zentrum für Alte Kulturen („Atrium“, Langer Weg 11, SR 5)



L'Epistola apologetica ad Quintum Marium Corradum (1567) del notaio Giovanbattista Casimirio è la più antica

storia della città di Brindisi che si conserva. Essa nasce da una controversia che si trascinava da secoli e che verteva intorno alla presunta supremazia della diocesi di Oria rispetto a quello di Brindisi, che l'umanista Quinto Mario Corrado aveva ribadito in alcune lettere pubblicate (*Epistolarum libri VIII*, Venetiis 1565). Il Casimirio pertanto, pungolato dalla posizione assunta dal Corrado, col quale condivideva stima e amicizia, scrive l'Epistola per sostenere le proprie opinioni. Ne nasce così un originale excursus della storia della città di Brindisi. L'Epistola, seppure scritta evidentemente con marcato spirito campanilistico, è dunque una ricca fonte di notizie, specialmente perché nel testo sono riportate anche notevoli testimonianze documentali, come bolle pontificie, diplomi regi e soprattutto diverse epigrafi greche e latine di Brindisi oggi perdute.

Ill.: Riproduzione di una moneta romana di Brundisium nel ms autografo della *Epistola apologetica* (Brindisi, Biblioteca arcivescovile A. De Leo, ms. D/8, c. 7v).